Legge provinciale n. 5 di data 7.08.2006 e s.m. "Legge provinciale sulla scuola" - Assegnazione all'Istituzione formativa paritaria "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche" delle risorse finanziarie, a titolo di acconto, per l'attuazione dei servizi di formazione professionale e relativi servizi di sostegno rientranti nell'ambito del diritto dovere all'istruzione e alla formazione professionale per l'a.f. 2024/2025, per l'importo complessivo di Euro 1.084.224,05.

Determinazione n. 13373 del 05/12/2024

Legge provinciale n. 5 di data 7.08.2006 e s.m. "Legge provinciale sulla scuola" - Assegnazione all'Istituzione formativa paritaria "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche" delle risorse finanziarie, a titolo di acconto, per l'attuazione dei servizi di formazione professionale e relativi servizi di sostegno rientranti nell'ambito del diritto dovere all'istruzione e alla formazione professionale per l'a.f. 2024/2025, per l'importo complessivo di Euro 1.084.224,05.

N. 13373 DI DATA 5 DICEMBRE 2024
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERV. FORM. PROF. FORM. TERZIARIA E FUNZ. SISTEMA
OGGETTO:
Legge provinciale n. 5 di data 7.08.2006 e s.m. "Legge provinciale sulla scuola" - Assegnazione all'Istituzione formativa paritaria "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche" delle risorse finanziarie, a titolo di acconto, per l'attuazione dei servizi di formazione professionale e relativi servizi di sostegno rientranti nell'ambito del diritto dovere all'istruzione e alla formazione professionale per l'a.f. 2024/2025, per l'importo complessivo di Euro 1.084.224,05.
RIFERIMENTO : 2024-S116-00182

IL DIRIGENTE
Premesso che:
- la Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 e s.m.i. "Sistema educativo di istruzione e formazione professionale" stabilisce all'art. 36 che la Provincia possa affidare direttamente l'attuazione dei servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a fondazioni, associazioni o altri Enti senza scopo di lucro che, anche attraverso proprie articolazioni a ciò

legittimate in base al proprio ordinamento, abbiano ottenuto il riconoscimento della parità ai sensi dell'articolo 30 della suddetta legge e svolgano la loro attività
in prevalenza a favore della Provincia e nei cui confronti la Provincia ha la facoltà di determinare gli obiettivi dell'attività, i poteri di indirizzo e coordinamento nonché di controllo;
- il "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane (articoli 30, 36, 76, 77 e 106, comma 6, della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)" è stato approvato con D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg. ed è entrato in vigore il 10.12.2008;
- l'Istituzione formativa paritaria "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche", articolazione dell'Ente religioso "Istituto Pavoniano Artigianelli", con sede in Trento, Piazza Fiera n. 4 ha ottenuto il riconoscimento della parità formativa, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del regolamento di cui al precedente alinea, con determinazione del dirigente del Servizio scuola dell'infanzia,
istruzione e formazione professionale n. 242 di data 21.12.2010, riconfermata con propria determinazione n. 8774 di data 11.08.2022;
- la Giunta provinciale con propria deliberazione n. 1032 di data 12.07.2024 e s.m.i. ha approvato,
ai sensi dell'art. 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06.2015, il "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli a.f. 2024/2025 e 2025/2026" (di seguito "Programma"), che individua le attività formative e le azioni connesse alla realizzazione dei percorsi e all'erogazione del servizio formativo per l'a.f. 2024/2025 e 2025/2026;
- la Giunta provinciale con propria deliberazione n. 1033 di data 12/07/2024 e s.m.i. ha approvato il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2024/2025 (di seguito "Documento dei Criteri") che disciplina le modalità di assegnazione del volume orario e del relativo finanziamento;
- la Giunta provinciale con propria deliberazione n. 1266 di data 12/08/2024 ha approvato, per il biennio 2024-2026, lo schema del contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36
commi 1 e 2 della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008, n. 42- 149/Leg.;
- con propria determinazione n. 10505 di data 30/09/2024 è stato approvato lo schema di contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008, n. 42- 149/leg per il biennio 01.09.2024 - 31.08.2026
all'Istituzione formativa paritaria "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche",
articolazione dell'Ente religioso "Istituto Pavoniano Artigianelli" e sono state impegnate le relative risorse finanziarie per Euro 7.069.954,17;

- i rapporti tra la Provincia Autonoma di Trento e l'"Istituto Pavoniano Artigianelli", gestore dell'istituzione formativa paritaria "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche" sono disciplinati, per il periodo settembre 2024 - agosto 2026, dal contratto di servizio n. racc. 47839
di data 28.11.2024;
Preso atto che,
- il Documento dei Criteri, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale sopra richiamata, al terzo capoverso del paragrafo 12 delle Sezione II stabilisce che: "al fine di assicurare il regolare inizio delle attività formative, il Dirigente del Servizio competente può, con propria determinazione, avvalendosi della previsione di cui all'articolo 9 bis della L.P. 14.9.1979,
n. 7, assegnare un acconto anche prima dell'assegnazione delle attività e dei finanziamenti riferiti ad ognuno degli anni formativi rientranti nella durata del contratto di servizio. Tale acconto non potrà essere superiore al 35% del finanziamento complessivo assegnato per l'anno formativo precedente e sarà erogato a seguito della sottoscrizione del contratto di servizio";
Considerato che:
- si rende necessario assegnare all'Istituzione formativa paritaria "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche" l'acconto nella misura del 35 per cento dell'importo dei finanziamenti assegnati nell'anno formativo

2023/2024, assumendo tale criterio sulla base dell'attuale quadro delle risorse finanziarie disponibili sull'esercizio finanziario 2024 e prenotate dal Programma delle attività
formative per l'a.f. 2024/2025 (Allegato 2 tabella finanziaria 5.2 e 5.4);
- all'Istituzione formativa paritaria "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche", nel corso dell'anno formativo 2023/2024 sono state assegnate risorse finanziarie, per la realizzazione delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale, per un importo totale di Euro 3.097.783,02 (proprie determinazioni n. 10394 del 25.09.2023, n. 11094 dell'11.10.2023,
n. 13608 del 12.12.2023, n. 5234 del 22.05.2024 e n. 9868 del 13.09.2024) e che pertanto il 35%, arrotondamento per difetto, è pari a Euro 1.084.224,05;
- si ritiene di non corrispondere alcun acconto per i percorsi di Alta Formazione Professionale e per i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (capitolo 252110);
- è stata inviata, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, Servizio Contratti e centrale acquisti, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A), la richiesta di informazione antimafia, relativa all'"Istituto Pavoniano Artigianelli" (prot. n. PR_TNUTG_Ingresso_0113586_20241104 di data 04/11/2024);
- l'informazione antimafia sopra richiesta risulta tuttora inevasa, si ritiene tuttavia di procedere al finanziamento in conformità all'art. 92, comma 3, del Dlgs. 6 settembre 2011, n. 159 ai sensi del quale le Amministrazioni, decorso il termine di 30 giorni da consultazione della banca dati possono procedere anche in assenza dell'informazione antimafia sotto condizione risolutiva. In tal caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;

- con successiva determinazione dirigenziale sarà affidata l'attuazione dei percorsi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale e di quelli previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale per la formazione professionale dell'a.f. 2024/2025, così come previsto dall'articolo 10 del contratto di servizio sopra citato;
- nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei Dipendenti provinciali approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema e il domicilio digitale è serv.formazione@pec.provincia.tn.it.;
Tutto ciò premesso - visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 7.08.2006, n. 5;
- visto l'art. 22 della legge provinciale n. 9 di data 03.06.2015;
- vista la Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e s.m.i.;
- visto il D.P.P. 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg;
- visto il D.P.P. 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg.;
- visto il D.P.P. 27 marzo 2008, n. 8-115/Leg.;
- visto il D.P.P. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg.;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m.i.;
- visto il D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, tenuto conto del principio di esigibilità;
- visto il D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg.;
- visto il D.lgs. 159/2011 e s.m.i.;
DETERMINA
1. di assegnare, sulla base di quanto esplicitato in premessa, all'Istituzione formativa paritaria "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche", codice fiscale 00120830229, l'acconto per l'anno formativo 2024/2025 pari a Euro 1.084.224,05, detto acconto è calcolato nella misura del 35%, arrotondamento per difetto, dell'importo dei finanziamenti assegnati nell'anno formativo 2023/2024 che è stato complessivamente

pari ad Euro 3.097.783,02;
2. di disporre che con successiva determinazione dirigenziale sarà affidata l'attuazione dei percorsi di formazione professionale previsti nel contratto di servizio, rientranti nell'ambito del dirittodovere all'istruzione ed alla formazione professionale e di quelli previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale per la formazione professionale dell'a.f. 2024/2025;
3. di far fronte alla spesa prevista dal presente provvedimento di Euro 1.084.224,05 con i fondi già

impegnati con propria determinazione dirigenziale n. 10505 di data 30 settembre 2024 sul capitolo 256000-001 per l'esercizio finanziario 2024 (impegno n. 336580-001);
4. di liquidare i corrispettivi finanziari di cui al punto tre ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, tenuto conto delle disponibilità di cassa del Servizio competente, anche in assenza dell'informazione antimafia sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3,
del Dlgs. 6 settembre 2011, n. 159, dando atto che tale somma sarà decurtata dalla prima richiesta di liquidazione quadrimestrale erogata nell'a.f. 2024/2025;
5. di dare atto che i rapporti giuridici discendenti dall'affidamento dei servizi di cui al presente atto sono regolati dal contratto di servizio citato in premessa;
6. di dare atto che, per il finanziamento derivante dal presente provvedimento, non è necessario acquisire il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), ai sensi dell'articolo 11
della legge 16 gennaio 2003 n. 3, come modificato con il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale nei casi previsti dalla legge, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 1199/1971 e ss.mm..

Non sono presenti allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
IL DIRIGENTE
Cristina Ioriatti